



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia-Iglesias

OGGETTO: Relazione istruttoria per l'affidamento in house del servizio pubblico locale di rilevanza economica relativo "SERVIZIO DI ASSISTENZA GERIATRICA E SERVIZI GENERALI PER GLI OSPITI DELL'ISTITUTO PER ANZIANI CASA SERENA" ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012.

Premessa

Il d.l. 18/10/2012, n. 179, recante " Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (Pubblicato in G.U. n. 245 del 19 ottobre 2012, Suppl. Ord. n. 194 - In vigore dal 20 ottobre 2012), **all'art. 34, comma 13** prevede che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento al previsto affidamento alla Società Iglesias Servizi srl, secondo il criterio dell'*in house providing*, dei servizi di assistenza geriatrica e servizi generali per gli ospiti dell'istituto Casa Serena del Comune di Iglesias.

La struttura, essendo dimora di anziani anche lungodegenti, ha l'obbligo di avere un adeguato numero di O.S.S. che svolgano 24 ore su 24 l'assistenza alla persona .

Il servizio deve pertanto adottare tutti gli accorgimenti possibili, per rendere un servizio di qualità superiore, adottando nel contempo criteri di economicità, trattandosi di *in house providing*, cioè deve razionalizzare le risorse disponibili per ottenere il massimo vantaggio.

L'affidamento del servizio in parola alla Società Iglesias Servizi trova una parte rilevante delle sue motivazioni negli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione con la stessa partecipazione nella nascita e crescita della Società, e contemplate nel piano d'impresa.

Corre l'obbligo a tal riguardo, tener conto delle rilevanti modifiche alla disciplina del settore dei Servizi Pubblici Locali intervenute nel corso del 2012, in particolare a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012.

Cenni normativi

La disciplina dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerose modifiche.

Da prima il referendum popolare del 12-13 giugno 2011 ha abrogato la disciplina contenuta nell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) che stabiliva significativi principi in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il vuoto normativo è stato colmato dall'art. 4 del D.L. n. 138/2011 (convertito nella legge 148/2011), che ha riproposto nella sostanza ed in larga parte la disciplina dell'articolo abrogato.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha quindi azzerato la normativa contenuta nell'art. 4 del d.l. n. 138/2011, con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla detta sentenza, della normativa e dei principi generali dell'ordinamento europeo, e dei principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale.

Secondo il quadro normativo in essere le modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del soggetto gestore, sono le seguenti:

- a) il ricorso al mercato;
- b) il partenariato pubblico-privato istituzionalizzato;
- c) l'affidamento in house.

La prima modalità rappresenta il modello della così detta evidenza pubblica, ossia della scelta del soggetto affidatario previa gara, rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza.

La seconda modalità si riferisce al fenomeno delle società miste, il quale si realizza attraverso la cosiddetta gara a doppio oggetto, riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio, in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima.

La terza modalità è il cosiddetto "in house" che consente l'affidamento diretto, senza gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante. Ciò è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni: a) totale partecipazione pubblica; b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Il D. L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, ha disposto che *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*.

Il legislatore richiede quindi che vengano esplicitate:

1. le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare questa scelta dell'affidamento al mercato, in rapporto alla natura dei servizi affidati;
2. la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;

3. i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore.

1) LE RAGIONI DELL’AFFIDAMENTO

Ovviamente, la scelta dello strumento societario non deve comportare momenti elusivi delle norme dettate in materia di finanza pubblica e di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni.

L’affidamento dei servizi di assistenza geriatrica e servizi generali per gli ospiti dell’istituto Casa Serena del Comune di Iglesias alla Società Iglesias Servizi, come già specificato in premessa, trova una parte rilevante delle sue motivazioni negli obiettivi perseguiti dall’Amministrazione con la stessa partecipazione nella nascita e crescita della Società, e contemplate nel piano d’impresa. Motivazioni rafforzate dalla economicità del servizio in ragione delle spese sostenute negli anni addietro, ben più onerose rispetto all’importo di affidamento riconosciuto alla società, raggiungendo un buon livello di efficienza ed efficacia nell’azione amministrativa dell’Ente.

2) LA FORMA DELL’AFFIDAMENTO PRESCELTA

Al fine di garantire la massima trasparenza si è deciso procedere in house, tramite affidamento diretto alla Società partecipata del Comune di Iglesias, denominata Iglesias Servizi srl .

3) I CONTENUTI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO GENERALE E LE COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE

L’intendimento dell’Amministrazione è di ottenere un adeguato livello di assistenza agli anziani ospiti, tenendo conto delle varie necessità dei degenti che dimorano nella struttura, a tal riguardo la società deve:

- provvedere ad avere un numero adeguato di O.S.S. per assicurare un’adeguata assistenza agli anziani ospiti presenti nella struttura;
- garantire l’assistenza nei 365 giorni di affidamento, 24 ore su 24 suddivisa in diverse turnazioni;
- garantire che il personale O.S.S. svolga tutte le attività previste nel mansionario riferito alla loro figura professionale, ivi compreso l’accompagnamento degli ospiti presso i centri specializzati al di fuori della struttura;
- assicurare i servizi generali quali stireria, guardaroba e sartoria;
- fornire prima dell’inizio del servizio, il nominativo di un referente/responsabile dei servizi oggetto dell’affidamento a cui far riferimento per qualsiasi comunicazione/contestazione;
- fornire prima dell’inizio del servizio l’elenco nominativo completo di tutto il personale da impiegare nei vari servizi affidati con le relative mansioni e qualifiche;

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in generale per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Iglesias, potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salvi l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

Il contratto d'appalto del servizio ha durata di mesi dodici con inizio al 1 gennaio 2016 e conclusione 31 dicembre 2016.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile e penale.

A fronte del servizio prestato, il Comune di Iglesias corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo dell'anno precedente onnicomprensive, da liquidare ripartito in dodici mensilità, dietro presentazione al protocollo dell'ente, da parte della Società Iglesias Servizi srl, di regolare fattura;

IL Dirigente dei Servizi Sociali
(Dott. Paolo Carta)